

Coppa Fair Play alla Liguria al 4° Campionato Italiano VV.F. di Calcio – "Memorial Alessandro Giomi"

Roma, Cerimonia di premiazione sabato sera 24 settembre, presso l'Aula Magna dell'Istituto Superiore Antincendi in Via del Commercio, del 4° Campionato Italiano di calcio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, "Memorial Alessandro Giomi".

Nella stessa mattinata, sul campo sportivo dell'Area per la Formazione Motoria Professionale, all'interno del comprensorio VV.F. di Capannelle, si sono disputate le finali.

A contendersi il titolo di Campione d'Italia 2011 sono state le rappresentative di Piemonte e Lombardia, mentre Liguria e Sicilia hanno disputato la finale per il 3° posto.

La Lombardia ha avuto la meglio sul Piemonte col risultato di 5 a 1 conquistando così l'ambito titolo di Campione d'Italia 2011.



Nelle semifinali disputatesi venerdì 23, il Piemonte aveva vinto con la Liguria - detentrici del titolo 2010 - ma solamente ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi con il risultato di 1 a 1, al termine di un incontro molto equilibrato e combattuto.

Nell'altra semifinale tra Sicilia e Lombardia i lombardi hanno vinto 3 a 0, infatti la pur brava Sicilia, è riuscita ad arginare solo per un tempo la squadra avversaria, dopo aver vanificato la superiorità numerica creata con l'espulsione del portiere avversario. Nel giro di qualche minuto, a causa di un'espulsione per fallo di reazione, si è ripristinata la parità numerica. Nel secondo tempo, giocando 10 contro 10, la Lombardia è riuscita ad esprimere tutto il suo potenziale tecnico, realizzando 3 reti in pochi minuti e mettendo il risultato al sicuro.





Sempre nel pomeriggio di venerdì si sono disputate anche le finali dal 5° all'8° posto: il Lazio ha rifilato un perentorio 7 a 1 all'Abruzzo, aggiudicandosi così un 5° posto che non può che mitigare parzialmente la cocente delusione per l'esclusione dalla semifinale, avvenuta per la peggior differenza reti nella classifica avulsa a tre (con Lombardia e Piemonte), resasi necessaria per designare le due semifinaliste nel Girone B; il 7° posto se lo è aggiudicato la rappresentativa della Calabria che, nell'altra finale, ha regolato i conti con l'Emilia Romagna, vincendo per 3 a 1.

Da mettere in evidenza che - come ormai tradizionalmente avviene fin dalla prima edizione - la finale per il 1° e 2° è stata diretta da una terna della C.A.N. "A" (Comitato Arbitri Nazionale - Serie "A"), gentilmente messa a disposizione dall'A.I.A. (Associazione Italiana Arbitri): il direttore di gara, Sig. Marco Guida di Torre Annunziata (Na), è stato coadiuvato dagli assistenti Sigg. Marco Alessandrini ed Alessandro Giallatini, entrambi di Roma.

Alla cerimonia di premiazione di sabato sera all'Istituto Superiore Antincendi sono intervenuti, tra gli altri, il Dott. Ruggero Alcanterini ed il Dott. Giorgio De Tommaso, rispettivamente Presidente e Segretario Generale del Comitato Nazionale Fair Play, che hanno consegnato la Coppa Fair Play 2011 alla squadra della Liguria che ha ottenuto il minor numero di ammonizioni nel corso del torneo. Ma la Liguria ha fatto man bassa di coppe vincendo anche il premio Sportività messo in palio per il miglior comportamento sportivo dimostrato in campo, il Premio del Capocannoniere e, naturalmente, la Coppa di 3^a Classificata.

2° Classificato il Piemonte. 4^a classificata la Sicilia.

Miglior giocatore è risultato l'attaccante della Lombardia.

Il Presidente del CNIFP, Ruggero Alcanterini nel suo intervento ha illustrato l'attività del Comitato Fair Play nell'ambito delle varie discipline sportive senza tuttavia perdere di vista numerosi accordi di collaborazione con altri Enti e Associazioni per la diffusione dell'etica sportiva. Ha ricordato inoltre l'accordo con il Ministero dell'Istruzione, con l'Ordine dei medici di base e la nascita di numerose iniziative, non ultima quella Miss Italia Fair Play al concorso di Miss Italia 2011 a Montecatini Terme.

Ma ha soprattutto voluto sottolineare come l'attività del Corpo dei Vigili del Fuoco sia di lunga data e che da parte delle autorità preposte c'è sempre stata una grande attenzione alla sportività, alla solidarietà, non ultimo la partecipazione, con vittoria, di giocatori di questo 4° Campionato al quadrangolare "Il sogno di Cristiana", manifestazione sportiva finalizzata alla raccolta di fondi per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per la cura delle malattie oncologiche da destinare all'Ospedale Regina Apostolorum di Albano Laziale e tenutosi a Roma presso l'impianto comunale Vianello, ed al quale hanno partecipato anche le squadre della Croce Rossa Italiana, degli Azzurri dello spettacolo e dei Consiglieri Capitolini. Il Segretario Generale del CNIFP, Giorgio de Tommaso, ha voluto ricordare la sua duplice appartenenza morale al Corpo dei Vigili del Fuoco. La prima perché artefice nella metà degli anni '80 dell'accredito degli stipendi dei Vigili sui conti correnti presso la banca dell'Agricoltura che aveva una filiale in Via Genova. La seconda perché cresciuto con uno zio Vigile del Fuoco a tempo pieno, Sergio Del Lungo, autore dei dipinti nella Sede di Via Genova ed in altre sedi tra cui Civitavecchia dove fu vice capo distaccamento e dove partecipò alle operazioni di salvataggio delle popolazioni durante il terremoto di Tuscania. Non si considerò mai un eroe, per lui il lavoro, come per i suoi colleghi, era ordinaria amministrazione. Ma Del Lungo fu anche un atleta del corpo ed appare nella famosa foto del 1941 con Primo Carnera, nel cortile della Caserma di Testaccio, insieme a tutti gli atleti del gruppo sportivo VV.F., molti dei quali, lui compreso, furono modelli per le statue dello Stadio dei Marmi e del Campo Sportivo di Capannelle.

Guardando la fisicità dei nuovi allievi ci si accorge che continua la tradizione dei vigili del fuoco che li vuole soprattutto sportivi, che imparino a lavorare con lo spirito di corpo, come in una squadra di calcio o di rugby e che trasmettano i valori della lealtà anche nel loro lavoro, valori che il Capo del Corpo, Ing. Alfio Pini, ha ricordato e raccomandato di praticare nel dare il via al campionato di calcio: competizione sì, ma nello spirito dei valori dell'etica sportiva, cioè rispetto delle regole, delle decisioni dell'arbitro e della superiorità

dell'avversario. Sport inteso soprattutto come solidarietà ed amicizia, due valori che sono e saranno sempre il caposaldo delle azioni valorose dei Vigili del Fuoco nell'esercizio delle loro funzioni.

Hanno presieduto la cerimonia di Premiazione il Prof. Fabrizio Santangelo, Dirigente dell'Ufficio per le attività sportive del Dipartimento dei vigili del fuoco, ed il Vicedirigente, Prof. Lamberto Cignitti, che hanno illustrato le fasi del Campionato e proceduto alla presentazione delle squadre classificatesi dal 4° al 1° posto. Tra i vari dirigenti presenti, citiamo per brevità, il Direttore Regionale VVF Lazio, Ing. Domenico Riccio, l'Ing. Gregorio Agresta, Direttore Centrale per la Formazione, l'ing. Marco Ghimenti, Direttore dell'Istituto Superiore Antincendi, e, naturalmente, l'Ing. Gioacchino Giomi, Direttore Regionale dell'Umbria e figlio di Alessandro Giomi

La Sede della 5^a edizione del Campionato 2012 sarà la Liguria, a Sestri Levante, presentata in un bel filmato a cura della Direzione Regionale Ligure e dedicata al compianto Vigile del Fuoco Giorgio Loreface, scomparso in una tremenda esplosione di carburante durante un intervento antincendio.



La serata si è conclusa con una ottima riunione conviviale ed una cena nei locali dell'Istituto Superiore Antincendi in Via del Commercio.